

## **Nonostante i continui sequestri di chiese, la Chiesa ucraina è cresciuta di 184 parrocchie e 30 monasteri sotto il metropolita Onufrij**

[Orthochristian.com](http://Orthochristian.com), 20 agosto 2019



*Facebook*

Nonostante la persecuzione contro di essa da parte dello stato e dei nazionalisti scismatici negli ultimi anni, la Chiesa ortodossa ucraina continua a predicare il Vangelo di Gesù Cristo e crescere sotto la guida di sua Beatitudine il metropolita Onufrij di Kiev e di Tutta l'Ucraina.

Il quinto anniversario dell'intronizzazione di sua Beatitudine come primate, che si è tenuto il 17 agosto 2014, è stato celebrato sabato alla Lavra delle Grotte di Kiev. L'occasione è stata celebrata anche in compagnia di vescovi e rappresentanti di tutto il mondo ortodosso a

giugno in collaborazione con l'onomastico del metropolita Onufrij.

Sua Eminenza il metropolita Antonij di Borispol e Brovary, cancelliere della Chiesa ucraina, ha riassunto i risultati del ministero del metropolita Onufrij fino a ora, durante un briefing dedicato all'anniversario, come riferisce il centro di informazioni della Chiesa ortodossa ucraina.

Il metropolita Antonij ha osservato che nel presente momento difficile per la Chiesa, il metropolita Onufrij mostra a tutti come dovrebbe essere un credente. "Una persona simile - profondamente convinta, onesta con se stessa, dedita al servizio della Chiesa, dedita ai voti emessi quando ha accettato il monachesimo - proprio una persona del genere era necessaria per mostrare a noi tutti come dovrebbe essere un credente. E questo è un esempio per tutti coloro che indossano paramenti episcopali, che sono preti o semplici credenti ortodossi", ha detto il metropolita Antonij, definendo sua Beatitudine "un simbolo di preghiera, del potere di sostenere la purezza della fede e dell'ordine canonico davanti a tutta l'Ortodossia".

In precedenza, sua Eminenza il metropolita Athanasios di Limassol della Chiesa ortodossa cipriota ha dichiarato in un'intervista: "Sono molto impressionato e ammiro moltissimo come il metropolita Onufrij di Kiev abbia gestito questa crisi: con grande calma, con grande dignità, con poche parole, con poche affermazioni e con molte preghiere".

Secondo il metropolita Antonij, nonostante le centinaia di chiese che sono state sequestrate con la forza e ri-registrate illegalmente negli ultimi anni, e specialmente da quando il Patriarcato di Costantinopoli ha invaso il territorio canonico della Chiesa, la Chiesa continua a crescere. Alla fine di giugno, 85 chiese erano state sequestrate e altre 222 erano state nuovamente registrate dalla creazione della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" scismatica.

Negli ultimi cinque anni sotto il metropolita Onufrij, il numero di vescovi è aumentato di 15 (con 2 casi di apostasia alla chiesa scismatica) giungendo a oltre 100, il numero di parrocchie di 184, il numero di monasteri di 30 e il numero di sacerdoti di 439 (per un totale di 12.409).

Il metropolita Antonij ha osservato che sottolinea in particolare il crescente numero di parrocchie perché, oltre ai sequestri e alle ri-registrazioni, il Ministero della cultura ucraino ha anche posto una serie di ostacoli alla registrazione di nuove parrocchie della Chiesa canonica. Nonostante queste difficoltà, la Chiesa continua a crescere.

Inoltre, 16 asceti di pietà, confessori e martiri del XX secolo, sono stati canonizzati dalla Chiesa ucraina negli ultimi 5 anni.

Il metropolita Antonij ha anche osservato che 15 persone sono state liberate dalla prigionia con la partecipazione della Chiesa ortodossa ucraina e su iniziativa del metropolita Onufrij. Il Santo Sinodo, nella sua sessione di luglio, ha anche creato una commissione per lavorare sulla questione del rilascio dei prigionieri.

"Sua Beatitudine il metropolita Onufrij ama il suo popolo ucraino e dà tutta la sua vita, tutti i suoi talenti affinché ogni ucraino trovi il suo percorso verso Dio e il Cielo, lo scopo per cui il Signore ha creato ogni persona", ha detto il metropolita Antonij in conclusione.

Anche la processione della Croce del 27 luglio, in onore di san Vladimir il Grande e del Battesimo della Rus', è cresciuta a passi da gigante sotto il metropolita Onufrij, attirando 250.000 fedeli l'anno scorso e 300.000 quest'anno.